

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Caso Varano: con quali criteri vengono effettuati i relativi controlli?

Michele Antonio Varano accusato di appartenere alla Ndrangheta calabrese, per contrabbando internazionale di sigarette ha recepito fino a pochi giorni fa oltre 90 mila fr. di contributi sociali.

Il tutto è stato evidentemente sospeso, non dopo gli accorgimenti da parte delle nostre autorità assistenziali, ma al momento del suo arresto a Genova.

Secondo Renato Scheurer, responsabile dell'ufficio del sostegno sociale, il Varano, nonostante fosse nota la sua situazione, è riuscito a dimostrare di necessitare di un sostegno economico per poter raggiungere in minimo vitale.

E, detto fatto, le autorità elvetiche non si sono fatte molti problemi a pagare.

Dopo questa breve premessa, con la presente interrogazione chiedo lumi al Consiglio di Stato sottoponendo le seguenti domande:

1. Quanto effettivamente il signor Michele Antonio Varano ha recepito in oneri sociali?
2. Vista l'attuale situazione, la carcerazione di Varano in Italia e la sua buona reputazione, il Consiglio di Stato ritiene possibile chiedere la restituzione del denaro concesso?
3. Con quali criteri viene accettata la richiesta di assistenza agli stranieri?
4. In Ticino potrebbero esserci altre persone in assistenza con lo stesso curriculum di Varano? Se sì, come si intende agire affinché si possa impedire tutto questo?
5. Alle persone straniere in assistenza in Ticino viene richiesta una copia del casellario giudiziale o semplicemente un'autocertificazione?

Massimiliano Robbiani